pdf
Trasporti

Boeing 787 Dreamliner: il primo volo in Italia

Ha fatto tappa in Italia per la prima volta, a **Grottaglie (Ta)**, il **Boeing 787 Dreamliner**, rivoluzionario aereo a lungo raggio. Subito ribattezzato "**l'aereo di plastica**" per via del particolare materiale impiegato, il 787 rappresenta attualmente il programma più avanzato nel campo dell'aviazione civile.

I materiali impiegati rappresentano una nuova concezione ingegneristica. La novità principale sta nell'uso del materiale composito (**la fibra di carbonio**) al posto dell'alluminio. È proprio con questo materiale che viene prodotto in Italia **il piano di coda** in un pezzo unico, tramite un processo innovativo. Il materiale plastico garantisce all'aereo maggiore leggerezza, stabilità nel tempo, adattabilità alle forme e versatilità d'impiego, oltre a permettere il risparmio di carburante (20% in meno rispetto ai pari classe). Una nuova generazione di motori impiegati, inoltre, permette una grande silenziosità. Sul fronte del comfort interno, inoltre, spiccano i finestrini oscurabili e l'impiego di luci dinamiche a led all'interno della fusoliera.

L'aereo è frutto della collaborazione tra Boeing, leader dell'industria aeronautica statunitense, e l'italiana **Alenia Aermacchi**, società del gruppo Finmeccanica. In particolare, il gruppo italiano produce circa il 14% dell'aereo: negli stabilimenti di Monteasi-Grottaglie, dove ha fatto tappa il "Dream Tour" del velivolo, avviene la produzione della sezione centrale e di quella centro-posteriore della fusoliera e il piano di coda orizzontale dell'aereo; a Foggia viene realizzato lo stabilizzatore orizzontale in fibra di carbonio; a Pomigliano D'Arco (Na), infine, hanno luogo le attività di progettazione, le prove in laboratorio e la produzione specializzata di alcuni componenti primari di struttura.

V.R.